

«Con la cultura si mangia, strategica per lo sviluppo»

Se ne parlerà domani alla Giornata dell'Economia

LE CIFRE

3,7%
LA PERCENTUALE

Il Sistema Produttivo Culturale ferrarese, nel panorama economico locale, muove il 3,7 per cento del valore aggiunto provinciale

2002
LE IMPRESE

Sono circa duemila le imprese (2.002 per l'esattezza) coinvolte nella produzione di ricchezza a partire dal patrimonio culturale ferrarese

293
MILIONI DI EURO

Il Sistema Produttivo Culturale ferrarese nel panorama economico locale muove un giro d'affari di circa 293 milioni di euro: gli addetti sono oltre cinquemila

MUOVE il 3,7% del valore aggiunto provinciale, equivalente a più di 293 milioni di euro, grazie all'apporto di 2mila imprese (2.002 per l'esattezza) che impiegano oltre 5mila addetti. Questo è il ruolo del Sistema Produttivo Culturale ferrarese nel panorama economico locale. La Giornata, giunta quest'anno alla tredicesima edizione, metterà sotto i riflettori, ciò che di nuovo e di positivo si sta muovendo, pur nella crisi: le tante imprese che, ogni giorno, rinnovano il nostro made in attraverso una sintesi unica fra cultura, creatività e tecnologia dove, non a caso, sono spesso protagonisti i giovani e le donne. «Quando si afferma che il patrimonio culturale è una risorsa straordinaria per il nostro Paese si pensa soprattutto ai valori etici e politici della memoria e dell'identità e ai valori economici dell'indotto turistico», ha evidenziato il presidente della Camera di Commercio, Paolo Govoni. «Si riflette poco sul fatto che il patrimonio culturale è in grado di alimentare un tessuto produttivo vitale e molto ampio, che però non si riconosce ancora come appartenente ad un unico sistema né ha consapevolezza precisa delle interdipendenze settoriali: dalla conoscenza di base alla inventarizzazione e catalogazione, alla diagnostica alla progettazione e al restauro, alla rappresentazione, alla valorizzazione, al sistema della si-

curezza, alla promozione, alla divulgazione e alla formazione, nonché ai connessi modelli gestionali, tutti elementi di una filiera che produce vasti impatti sul tessuto produttivo soprattutto territoriale. La Giornata dell'economia intende offrire spunti di riflessione per perseguire al meglio, partendo proprio dalla ricchezza che la cultura è in grado di produrre, strategie di governance condivise in grado di operare scelte politi-

GOVONI [CAMERA DI COMMERCIO]

Vogliamo offrire spunti di riflessione per strategie in grado di operare scelte che riconoscano alla cultura il ruolo di fattore strategico

che ed economiche che riconoscano al patrimonio culturale il ruolo di fattore strategico per lo sviluppo». La giornata si svolgerà domani, con inizio alle 9.30, nella sala Conferenze della Camera di Commercio. L'apertura, prevista per le ore 10, sarà affidata allo stesso presidente Govoni, mentre la Sottosegretaria di Stato all'economia e alle finanze Paola De Micheli introdurrà i lavori. Dopo i saluti del presidente della provincia Tiziano Tagliani e del presidente



La sottosegretaria di Stato all'Economia e alle Finanze Paola De Micheli (sotto) introdurrà i lavori: in alto, il presidente della Cciaa Govoni e il sindaco Tagliani



della Regione Stefano Bonaccini, toccherà a Guido Caselli, direttore dell'Area studi e ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna offrire una originale chiave di lettura dei dati per descrivere un possibile prossimo futuro, nel quale la cultura dovrà mantenere il suo ruolo strategico.

I LAVORI proseguiranno con l'intervento del Segretario Generale di Unioncamere, Claudio Gagliardi che presenterà, in anteprima per il pubblico il rapporto 2015 'Io sono cultura'. La pubblicazione analizza e evidenzia il peso che le industrie culturali e creative e l'insieme delle attività collegate hanno nell'economia e nella società italiane ed è curato, oltre che da Unioncamere, da Fondazione Symbola, per la quale interverrà il segretario generale Fabio Renzi. Cristiano Bendin, responsabile della redazione de *il Resto del Carlino* di Ferrara condurrà gli interventi.

FERRARA COGNACA 5

«Con la cultura si mangia, strategica per lo sviluppo»
Se ne parlerà domani alla Giornata dell'Economia

LE CIFRE

3,7%
LA PERCENTUALE

Il Sistema Produttivo Culturale ferrarese, nel panorama economico locale, muove il 3,7 per cento del valore aggiunto provinciale

2002
LE IMPRESE

Sono circa duemila le imprese (2.002 per l'esattezza) coinvolte nella produzione di ricchezza a partire dal patrimonio culturale ferrarese

293
MILIONI DI EURO

Il Sistema Produttivo Culturale ferrarese nel panorama economico locale muove un giro d'affari di circa 293 milioni di euro: gli addetti sono oltre cinquemila

ASCOM progetto Web 3.0

Il Resto del Carlino